



TRIBUNALE DI PORDENONE
SEZIONE CIVILE
UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

Il Giudice dell'esecuzione dott. Antonio Albenzio,
RILEVATO che con istanza del 15.11.2024 il debitore esecutato ha chiesto la riduzione del pignoramento ex art. 496 c.p.c.,

RILEVATO che a sostegno dell'istanza di riduzione il debitore ha evidenziando la sproporzione tra il credito per cui si è proceduto e il valore complessivo dei compendi immobiliari pignorati, suddivisi nell'elaborato peritale di stima in n. 2 lotti;

RILEVATO, in particolare, che dall'esame dell'elaborato peritale di stima emerge che il valore d'asta dei singoli beni pignorati, al netto delle riduzioni di rito è così specificato:

LOTTO N. 1: € 244.300,00

LOTTO N. 2: € 244.500,00

RITENUTO che alla luce del valore del credito precettato (pari a euro 5830,45) e del credito di parte interveniente (pari a euro 2954,67) entrambe le masse (lotti n. 1-2) presentano un valore intrinseco ben superiore all'importo delle spese e del credito precettato, sicchè può essere vagliata in termini positivi l'istanza di riduzione del pignoramento avanzata dalla parte esecutata;

RILEVATO in proposito, in ordine alla scelta dei beni sui quali continuare a far gravare il vincolo pignoratorio, che occorre procedere secondo una valutazione di opportunità volta alla maggior tutela possibile del credito e alla più rapida liquidazione dei beni staggiti;

RITENUTO pertanto che, nella scelta tra le due masse appare maggiormente idonea alle ragioni di tutela del credito procedere alla liquidazione dei beni identificati al lotto 1, in considerazione della circostanza per cui l'esistenza di un regolare contratto di locazione con percezione del relativo canone consente un più rapido soddisfacimento delle ragioni creditorie;

CONSIDERATO pertanto che, alla luce di quanto esposto, ricorrono i presupposti per accogliere l'istanza di riduzione.

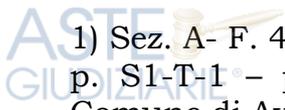
P.Q.M.

VISTI gli artt. 486 e 496 cod. proc. civ.,

ACCOGLIE l'istanza di riduzione del pignoramento, limitando lo stesso ai beni immobili identificati in perizia al lotto n. 1, sottratti i beni identificati al lotto 2.

ORDINA

al Conservatore dei Registri Immobiliari di Pordenone di procedere, con esonero da ogni sua responsabilità, alla **cancellazione della trascrizione** del pignoramento eseguita a favore di Punto Gas di Ragno Maurizio in data **30.03.2023** alla s. formalità n. 4530 Reg. generale e n. 3546 Reg. particolare, limitatamente agli immobili di cui al lotto 2 così catastalmente identificati:



- 1) Sez. A- F. 47 – part. 2256 – sub. 1 – cat. A/7 – Cl. 3 – vani 10 – via Nardo SNC – p. S1-T-1 – piena proprietà 1/1; particelle corrispondenti al Catasto Terreni: Comune di Aviano (A516A) – F. 47 – part. 2256 – diritto di piena proprietà 1/1 ----
- 2) Sez. A – F. 47 – part. 2256 – sub. 2 – Cat. C/6 – Cl. 3 – Cons. 32 mq. – via Nardo SNC – piano S1 – piena proprietà 1/1; particelle corrispondenti al Catasto Terreni: Comune di Aviano (A516A) – F. 47 – part. 2256 – diritto di piena proprietà 1/1 ----

Si comunichi.

Pordenone, 22.01.2025



Il Giudice dell'esecuzione
dott. Antonio Albenzio

